

MONTE GABBERI

Trescolli (526 m s.l.m.) - Foce di S. Rocchino (801 m s.l.m.) - Monte Gabberi (1108 m s.l.m.)

Partenza: Trescolli (526 m s.l.m.)

Arrivo: Monte Gabberi (1108 m s.l.m.)

Dislivello: 580 m

Tempo di percorrenza: A/R 3 h 45'; solo andata 2h 15'

Difficoltà: E

Sequenza sentieri: CAI 106 – CAI 107

Punti di appoggio: Casoli

Interessi prevalenti: Paesaggistici

Note sul percorso:

Periodo consigliato: Primavera – Estate - Autunno

Accessibilità: in auto fino a Casoli

Si risale con l'auto la valle di Camaiole fino a Casoli (423 m s.l.m.); da qui si prosegue lungo la strada che si snoda per ca. 3 km fino a giungere in località Trescolli. Qui si risale il ripido prolungamento della strada alla ricerca di uno slargo, poco evidente in verità, dove lasciare l'auto. Si entra nel bosco e, lasciata sulla destra la diramazione asfaltata che conduce a Bellogno, si prende la mulattiera CAI 106, che in 45 minuti conduce alla foce di S. Rocchino (801 m s.l.m.). Si piega poi verso sinistra sul sentiero CAI n. 107, andando ad attaccare il versante Sud del Monte Gervoli (941 m s.l.m.). Il percorso prosegue in falsopiano fino a un breve strappo solcato dai roccioni: da qui si segue la traccia del sentiero che costeggia una palizzata prima di tornare nella fitta boscaglia. Si rimontano quindi gli ultimi 200 metri di dislivello che in 20 minuti conducono alla vetta. Dalla vetta del Monte Gabberi (1108 m s.l.m.), che reca una croce di ferro, si gode una bellissima vista sulla costa e sulle Apuane centrali e meridionali (M. Altissimo, M. Corchia, M. Pania della Croce, M. Procinto, M. Matanna e M. Piglione).

Per il ritorno si ripete in senso inverso il percorso dell'andata (1h 30').

Montagna sicura:

·Si raccomanda di informarsi sempre sulle condizioni meteorologiche e di tenere presente che in montagna avvengono improvvisi cambiamenti climatici.

·In caso di necessità chiamare il numero unico per le emergenze 118 specificando che si tratta di un soccorso in montagna.

·Si consiglia un abbigliamento adeguato e scarponcini comodi.

·L'Associazione Pro Loco Seravezza ricorda che la valutazione della difficoltà e dei tempi di percorrenza indicati sono soggettivi e declina ogni responsabilità per eventuali inesattezze riguardo a quanto riportato. In particolare non garantisce la manutenzione dei sentieri, che esula dalle competenze dell'Associazione.